



Sono state inoltre effettuate, alla fine dell'esercizio finanziario, nel rispetto della tempistica prevista dalla citata regolamentazione finanziaria UE, le prescritte rendicontazioni di chiusura dei conti per tutti i pagamenti FEAGA e FEASR effettuati.

Sono stati intrattenuti i necessari e continui rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'anticipazione dei fondi occorrenti, vigilando altresì sul rispetto delle modalità e dei termini di pagamento dei contributi ai beneficiari.

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 165 del 1999, e successive modifiche, l'Organismo di coordinamento ha rappresentato tutti gli Organismi pagatori in sede di Comitato dei Fondi agricoli nonché in tutti gli altri Gruppi di lavoro connessi.

Particolarmente significativa è risultata anche nel 2015 la partecipazione dell'Area coordinamento ai Gruppi di lavoro ed alle riunioni del Comitato dei Fondi agricoli, in relazione alla quale si segnalano :

- discussione e aggiornamento, da parte della Commissione, delle linee direttrici applicative di dettaglio della normativa finanziaria comunitaria di cui ai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006 ;
- statistiche di controllo nel quadro delle attività di liquidazione annuale dei conti, ed in particolare in ambito DAS, dichiarazione di affidabilità richiesta ai direttori degli organismi pagatori.

Sia nella fase della discussione preliminare delle linee direttrici in ambito comunitario sia successivamente all'adozione delle stesse, è stata assicurata da parte dell'Area coordinamento la necessaria informativa agli Organismi pagatori ed ogni opportuno scambio di informazioni con gli stessi, anche attraverso la convocazione di riunioni tecniche tematiche di coordinamento.

E' stato pure assicurato e rafforzato il consueto supporto dell'Area coordinamento alle attività di certificazione dei conti degli Organismi pagatori, anche alla luce dei nuovi adempimenti sopra richiamati. In tali ambiti, non possono sottacersi le ulteriori azioni sviluppate dall'Area coordinamento per la realizzazione delle suddette attività anche nell'esercizio finanziario 2014 da parte della Società PricewaterhouseCoopers SpA, cui le stesse sono state affidate mediante procedure di gara curate dal MIPAAF, come previsto dai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 885/2006.

Nello specifico ambito FEASR, a seguito della verifica e validazione delle procedure di trasmissione telematica, di cui al c.d. sistema MONITWEB, di interfaccia nazionale con il sistema comunitario SFC 2007, richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze, per la gestione delle informazioni contabili alla Commissione UE, è proseguito da parte di tutti gli organismi pagatori e dell'Area di coordinamento AGEA l'utilizzo delle procedure da utilizzare per le dichiarazioni di spesa FEASR.



Rapporti finanziari – sistemi informativi e SIAN.

Nella gestione dei rapporti finanziari con le istituzioni comunitarie sono proseguite le attività di :

- sviluppo, consolidamento, implementazione ed aggiornamento delle procedure di “canalizzazione” dei flussi finanziari comunitari a livello nazionale, mediante modalità di rendicontazione omogenee e coerenti con le specifiche comunitarie;
- aggiornamento del supporto organizzativo e tecnico per la gestione della nuova programmazione delle misure di “Sviluppo Rurale” 2007-2013, alla luce delle modificazioni della normativa comunitaria.

Per quanto concerne il primo aspetto, sono state ulteriormente consolidate, aggiornate ed ampliate le procedure informatiche e telematiche a supporto dell’invio delle informazioni contabili FEAGA (per il FEASR, v. di seguito) ai Servizi della Commissione, con le periodicità e secondo i formati previsti dal regolamento (CE) n. 883/2006.

E’ proseguita nel corso dell’anno 2015 l’acquisizione delle relative informazioni da parte degli Organismi pagatori mediante *upload* nei servizi dedicati del Portale SIAN. Sempre nell’ambito dei servizi del Portale SIAN sono state ulteriormente perfezionate, gestite, e rese disponibili agli Organismi pagatori riconosciuti, le attività di verifica e monitoraggio della gestione delle spese e della loro corretta imputazione, del rispetto dei termini di pagamento, tenuto conto della riserva del 4 e del 5 per cento (nonché del 2 per cento, per taluni regimi), ed inoltre del rispetto dei plafond di spesa, ove previsti dalla normativa comunitaria.

Tutte le transazioni in questione avvengono nel rispetto delle procedure di sicurezza informatica e sono state verificate, nel quadro delle attività di riconoscimento dell’Organismo di coordinamento AGEA ai sensi dell’art. 4 del regolamento (CE) n. 885/2006 (v. decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 31 ottobre 2006, recante riconoscimento dell’Agenzia quale organismo di coordinamento per l’espletamento dei compiti di cui all’art. 6, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1290/2005).

Sono inoltre proseguite le attività connesse alla comunicazione dei dati quantitativi, non contabili, sui regimi di aiuto FEAGA, richiesti dalla normativa comunitaria, attraverso le procedure di aggregazione ed interscambio realizzate dalla Commissione UE (sistema di web-service AMIS) ed è stato assicurato il supporto alle attività, in sede UE e nazionale, per la graduale estensione delle informazioni da rendere disponibili attraverso i sistemi elettronici (c.d. ISAMM) di comunicazione in modalità WEB sicura, tra l’altro, delle comunicazioni di cui sopra.

In relazione al secondo aspetto, concernente lo Sviluppo rurale, sono state effettuate dai competenti Organismi pagatori, come anzidetto - in relazione alla prosecuzione nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di Sviluppo Rurale finanziate dal nuovo fondo FEASR - le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2014 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall’Organismo di coordinamento, per ciascun PSR.

Sono proseguite, infine, nel quadro della disciplina di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 16077 dell’11 dicembre 2007, le attività di attribuzione mensile dei fondi comunitari e nazionali spettanti agli organismi pagatori riconosciuti, sulla base delle previsioni di spesa formulate dagli stessi.



Tale procedura è in grado di massimizzare gli obiettivi di spesa a livello nazionale. In tale ambito, risultano ormai consolidati ed a regime i collegamenti telematici con il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, mediate apposite *smart card*, a supporto delle procedure di firma elettronica, per la più tempestiva messa a disposizione degli organismi pagatori delle relative risorse finanziarie FEASR.

Nel corso dell'anno 2015 sono state perfezionate le attività, intraprese già negli anni precedenti, a supporto delle funzioni di coordinamento, ma destinate anche al MIPAAF, alle Regioni ed agli Organismi pagatori, in materia di monitoraggio ai fini del rispetto della regola del disimpegno automatico delle somme non utilizzate entro il secondo anno successivo ad un impegno di spesa (c.d. "N+2").

Ulteriori attività di carattere intersettoriale cui hanno partecipato gli Uffici dell'Area coordinamento.

Razionalizzazione dei costi di gestione e per la riduzione delle spese

Per quanto attiene alle attività per la razionalizzazione dei costi di gestione e per la riduzione delle spese tutti gli Uffici dell'Area coordinamento hanno partecipato alle stesse.

In particolare, ai fini dell'implementazione e messa in atto dei sistemi di contabilità economico-patrimoniale, di contabilità analitica e per il controllo di gestione, tutte le strutture interessate hanno fornito la propria cooperazione:

- alle attività di studio ed impostazione delle nuove misure per far sì tenesse conto delle specifiche esigenze e delle specifiche caratteristiche di ciascuna struttura interessata al processo di revisione della propria architettura organizzativa e contabile;
- alle attività di informazione e formazione del personale dell'Area.

Per quanto concerne i fabbisogni formativi del personale e l'esecuzione del programma di formazione, l'Area coordinamento ha partecipato alla definizione dei fabbisogni e del piano complessivo di formazione Agea.

L'Area coordinamento ha inoltre partecipato alle apposite sessioni formative relative al Controllo di gestione - introduzione sistema di contabilità analitica.

SIAN ed evoluzione del refresh.

L'Area coordinamento ha supportato e reso evidente nei rapporti con le Istituzioni comunitarie l'avvenuto aggiornamento e potenziamento del sistema dei controlli, in particolare con il Progetto *refresh*, che ha permesso la rilevazione del dato di occupazione del suolo di tutto il territorio nazionale (300.000 Km²) mediante telerilevamento e foto interpretazione.



Ciò ha permesso l'espletamento corretto dei controlli oggettivi sia con riferimento all'ammissibilità delle domande di aiuto presentate dalle aziende agricole sia con riferimento alla verifica del rispetto della condizionalità.

Dal 2010-2012 si è poi avviato il 2° ciclo di aggiornamento del *Refresh* che, da un lato tiene conto delle raccomandazioni dei servizi della Commissione (tare 100 mq, pascoli magri al 20 per cento e al 50 per cento meglio definiti), dall'altro registra soprattutto le variazioni di occupazione del suolo da aree agricole ad aree non agricole e corregge eventuali errori del 1° ciclo.

Il *refresh* consente, qualora il produttore riconosca corretto l'accertamento delle superfici non agricole eseguito dall'Amministrazione, di mettere in moto la macchina amministrativa dei recuperi pregressi, procedendo all'iscrizione dell'azienda nel registro dei debitori, al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate e all'applicazione delle relative sanzioni.

A questo punto l'Italia, proprio sulla base dei piani triennali di aggiornamento dell'utilizzo del suolo agricolo (GIS), è stata in grado di applicare, anche per le domande di aiuto dell'anno 2015, in stretta cooperazione e condivisione con i competenti Servizi della Commissione UE, l'art. 31-bis del regolamento UE n. 1368/2011, che modifica il regolamento CE n. 1122/2009 della Commissione. Tale disposizione prevede, qualora in un Paese membro risulti rispettato il tasso soglia di errore del 2 per cento almeno da un biennio, un regime semplificato di controllo, consentendo di effettuare i controlli sulle superfici nella misura dell'1 per cento anziché del 5 per cento.

La previsione regolamentare in questione ha anticipato quanto prevede il nuovo regolamento UE n. 1306/2013 in materia di rafforzamento delle attività di certificazione dei conti per quanto concerne la legalità e conformità delle transazioni finanziarie.

L'azione amministrativa è stata inoltre diretta al rafforzamento del SIGC, ed al rafforzamento delle attività correlate alla definitiva traslazione nello stesso di settori precedentemente esterni ad esso.

Sono proseguite le attività definite dalla Convenzione tra AGEA ed Agenzia del Territorio, finalizzate ad accertare quei fabbricati rurali, iscritti nel catasto terreni, che non possiedono i necessari requisiti di ruralità e per i quali è indispensabile l'iscrizione al catasto fabbricati per recuperare il mancato gettito fiscale.

Le rilevazioni effettuate da AGEA, attraverso foto interpretazione, per il controllo dell'eleggibilità degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria saranno utilizzati infine per rilevare gli immobili presenti sul territorio non iscritti al Catasto.

Sono altresì proseguite le attività amministrative connesse con gli adempimenti affidati all'AGEA dalla normativa nazionale in materia di recupero per compensazione dei crediti INPS e di aggiornamento delle rendite catastali dei terreni agricoli e fabbricati rurali.

Con riferimento a questo ultimo punto, la legge 24 novembre 2006, n. 286 prevede talune disposizioni relative alla semplificazione degli adempimenti a carico del cittadino/agricoltore.

In particolare la legge fornisce al cittadino la possibilità di aggiornare le variazioni catastali intervenute in azienda (uso del suolo, destinazione d'uso dei fabbricati presenti in



azienda), attraverso i servizi dell'AGEA, all'atto della compilazione annuale della domanda di richiesta di aiuto, senza recarsi ai competenti uffici catastali; all'Agenzia del Territorio affida invece i compiti di certificazione delle procedure per la determinazione, ai fini fiscali, delle nuove rendite catastali nonché l'individuazione delle eventuali carenze informative relative agli immobili, utilizzando anche gli strumenti messi a disposizione dalle recenti innovazioni tecnologiche.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione dell'Area coordinamento, anche nell'anno 2014, alle attività del Comitato per la lotta contro le frodi comunitarie, organismo costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui disciplina, composizione e funzioni sono state innovate dal DPR 14 maggio 2007, n. 91.

In particolare, è proseguita, nell'anno in riferimento, in seno al Comitato e nell'ambito dei Gruppi di lavoro appositamente costituiti, l'attività di discussione e scambio di esperienze, tra le Amministrazioni rappresentate nello stesso, per la messa in atto di uniformi e più efficaci attività di recupero delle indebite percezioni di fondi UE.

Ufficio coordinamento dei controlli specifici

Settori oleicolo, ortofrutta, tabacco, zucchero

Negli ambiti di attività in riferimento sono state svolte nel 2015 le seguenti attività:

- analisi, verifica ed approvazione delle procedure telematiche utilizzate dagli operatori della filiera oleicola (frantoi, imprese di trasformazione delle olive da tavola, commercianti, confezionatori, olivicoltori, sansifici e raffinerie) dal MIPAAF, dall'ICQRF e dalle Regioni e PPAA, relative alle comunicazioni mensili dei dati produttivi ed alla tenuta del registro di carico e scarico degli oli vergini ed extra vergine, lamante e sansa. Tali applicativi telematici presenti sul Portale SIAN, permettono agli organi preposti di organizzare i controlli nel settore olio, in materia di norme di commercializzazione, in applicazione di quanto disposto dal Reg. (CE) n. 182/2009, 2 Reg. UE 299/2013 del DM del 4 luglio 2007 n. H-393 e del DM del 10 novembre 2009 n. 8077 e DM 23 dicembre 2013;
- organizzazione delle attività connesse ai controlli nel settore ortofrutticoli freschi, in materia di norme di commercializzazione e monitoraggio dei controlli stessi ai fini della relazione annuale prevista dal Reg. (CE) n. 1850/2007 e dal D.M. n. 4982 del 25/06/2009; analisi ed approvazione delle implementazioni telematiche presenti sul portale SIAN ai fini delle attività di controllo delegate all'Agecontrol;
- predisposizione della relazione annuale alla Commissione sui controlli nel settore ortofrutticolo sia a livello di commercializzazione che dei programmi ortofrutticoli;
- predisposizione circolare di coordinamento relativa al settore tabacco, finalizzata alla ammissibilità dei quantitativi di tabacco all'acquisizione del diritto all'aiuto di cui all'art. 68, miglioramento qualitativo;

Ch. C. K.



- monitoraggio dei controlli delle consegne di tabacco per la campagna 2014 al fine di permettere agli Organismi Pagatori di apportare eventuali integrazioni ai controlli stessi e di conoscere le produzioni definitive al fine della determinazione dell'importo dell'aiuto specifico art. 68;
- analisi, verifica ed approvazione delle procedure relative alla certificazione degli Oli vegetali puri ai fini dell'attribuzione della tariffa omnicomprensiva di € 0,28 Kwh;
- predisposizione circolare di coordinamento relativa al settore zucchero, relativa alla tasso di produzione di cui al Reg.to CE n. 551/2007 della Commissione del 22 maggio 2007 e Reg.to CE n. 1234/2007 della Commissione del 22 ottobre 2007.

Controlli ex-post

Per quanto specificamente riferito ai controlli ai sensi del regolamento (CE) n. 485/2008 (già reg. (CEE) n. 4045/89), ormai consolidati in seno all'Area coordinamento, si fa presente quanto segue.

Nell'ambito della normativa comunitaria rivolta alla prevenzione ed alla repressione delle indebite percezioni di fondi UE, il regolamento (CE) n. 485/2008 introduce e disciplina l'effettuazione di specifici controlli, da parte degli Stati membri, sulle operazioni comprese nel sistema di finanziamento del FEAGA. Resta, invece escluso dall'ambito dispositivo della regolamentazione in questione i finanziamenti del FEASR.

Tali controlli, svolti successivamente alla corresponsione dei pagamenti ed effettuati sulla documentazione posta in essere dai beneficiari, vengono definiti "*controlli contabili sistematici a posteriori*".

La legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) all'art. 1, comma 1048, ha trasferito la responsabilità dell'esecuzione dei controlli in questione dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'AGEA, in qualità di Organismo di coordinamento, che, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (CEE) n. 4045/89, ha assunto la funzione di "Servizio specifico".

Per i controlli presso i beneficiari nazionali, l'AGEA si avvale dell'attività del "Servizio Ispettivo" istituito presso l'AGECONTROL (società interamente controllata dall'AGEA, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 99 del 2004).

Al fine di una conduzione omogenea e puntuale dell'applicazione del regolamento in questione, nonché della realizzazione di un sistema di controllo e monitoraggio efficiente sia dal punto di vista tecnico che gestionale, sono state previste e sviluppate procedure informatiche che permettono una conduzione on-line di tracciatura capillare già dalla fase di scelta del campione fino al verbale di constatazione delle operazioni effettuate ed alla redazione della scheda di controllo finale e alla redazione della relazione riguardante i risultati dei controlli effettuati.

Nell'ambito del programma in corso sono state avviate richieste di mutua assistenza ad altri Stati Membri.



FEP: attuazione dei compiti delegati all'AGEA.

In attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, la legge del 4 giugno 2010 n. 96, art. 25, designa AGEA Autorità di Audit per il Fondo Europeo per la Pesca. La competenza dei controlli previsti dal citato regolamento (CE) 1198/2006 era stata già attribuita con Deliberazione n. 17 del 30 settembre 2009 del Commissario Straordinario AGEA all'Ufficio Coordinamento dei controlli specifici.

Le funzioni dell'Autorità di Audit per il FEP sono stabilite dall'articolo 61 del medesimo regolamento (CE) 1198/2006. In sostanza, tali funzioni devono essere esercitate attraverso due tipi di verifiche: audit di sistema ed audit sulle operazioni. I risultati di tali controlli sono sintetizzati nel Rapporto Annuale di Controllo che deve essere presentato ai Servizi della Commissione entro il 31 dicembre di ogni anno. Entro lo stesso termine l'Autorità di Audit deve esprimere un parere, basato sui risultati dei controlli, in merito all'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo attivato in Italia per il FEP.

Per quanto riguarda gli audit delle operazioni, i controlli sono stati svolti dagli ispettori della società Agecontrol, così come previsto dalla Convenzione del 4 marzo 2010. L'estrazione del campione di pratiche ha determinato 135 controlli ai quali ne sono stati aggiunti ulteriori due riguardanti pratiche dell'asse IV certificate solo tramite il sistema IGRUE e non nel SIPA. Prima dell'inizio delle verifiche, si è tenuto un corso di formazione agli ispettori dell'Agecontrol, anche alla luce dei risultati dell'anno precedente. Per le verifiche gli ispettori hanno utilizzato le check-list predisposte dalla stessa Autorità di Audit. L'esito dei controlli è stato valutato dall'Autorità di Audit che ha svolto anche un'attività di re-performance su 14 fascicoli.

Sistema integrato di gestione e controllo – SIGC e sistemi informativi e tecnologici

Ai fini dell'attuazione degli indirizzi operativi conferiti al competente Ufficio dell'Area coordinamento, è proseguita l'attività finalizzata alla esecuzione degli adempimenti connessi con l'applicazione della riforma della PAC, al fine di assicurare la continuità operativa con la gestione attuata, nello stesso settore, negli anni precedenti al 2015.

In particolare, come per gli anni scorsi, sono state emanate numerose disposizioni in materia di gestione del registro titoli e sui trasferimenti dei titoli, come già evidenziato sopra. Tali disposizioni hanno consolidato le funzionalità informatiche sviluppate per incrementare il livello di sicurezza nelle operazioni che comportano il trasferimento di titoli tra agricoltori.

Sono inoltre proseguite le attività di coordinamento dei controlli concernenti le norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, per le quali si è effettuato il costante monitoraggio degli esiti dei controlli delle partite di prodotti ortofrutticoli estratte mensilmente a campione.

In tale quadro, assume particolare rilievo la revisione del manuale relativo alle disposizioni attuative delle norme di commercializzazione in parola, effettuata con il concorso di collaborazione delle Regioni e del MIPAAF.



E' proseguita l'attività svolta nella materia dei controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo – SIGC riorganizzata dalla deliberazione commissariale n. 14 del 2011 che ha attribuito all'Ufficio SIGC anche le funzioni di coordinamento dei sistemi informativi e tecnologici.

Nella materia specifica del SIGC rientrano le attività di relazione/interfaccia con le Istituzioni comunitarie, di predisposizione di direttive e circolari di armonizzazione della normativa comunitaria, di predisposizione degli schemi convenzionali con le Regioni, OO.PP. ed altre amministrazioni in tema di coordinamento, cooperazione e diffusione dei servizi informatici e di controllo forniti dalla SIN, di definizione delle regole per lo svolgimento dell'analisi dei rischi ai fini dei controlli SIGC propedeutici all'erogazione degli aiuti comunitari, di formalizzazione delle regole di compatibilità ed interscambio dati con gli altri sistemi informativi, di cura degli adempimenti connessi al ruolo di autorità competente ai sensi del Titolo II, capitolo IV, regolamento (CE) n. 1782/2003, per il coordinamento del sistema di controlli introdotto con la riforma della PAC (decreto legislativo n. 99/2004, art. 13, comma 4).

L'Ufficio SIGC ha perseguito la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi tramite la sottoscrizione di numerose convenzioni con altre Pubbliche Amministrazioni finalizzate alla semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi (ad esempio: Catasto, Cisis, IGM, Ministero Salute – IZS Teramo, Anagrafe tributaria. Nel corso del 2015 sono state stipulate due nuove convenzioni per lo scambio dati rispettivamente con INPS e Unioncamere. Con l'Agenzia delle Entrate sono state attivate le procedure per il rinnovo e l'implementazione delle informazioni scambiate.



B. ORGANISMO PAGATORE

Premessa

La presente sezione espone le principali iniziative adottate nel corso del 2015 dalle unità organizzative incardinate nell'Ufficio Monocratico dell'O.P. AGEA (di seguito OP).

Si ripercorre preliminarmente il contesto operativo dell'OP, al fine di meglio inquadrare le attività svolte ed i risultati raggiunti.

1. IL CONTESTO OPERATIVO

Nel corso del 2015 l'OP ha operato in un quadro di sostanziale univocità dell'indirizzo strategico. Si è fatto fronte alle criticità occorse durante l'esercizio, rispondendo per quanto possibile alle richieste di approfondimenti e verifiche formulate da vari organi di controllo nazionali e comunitari, aggiuntive rispetto alla routine in quanto determinate da situazioni particolari, verificatesi anche in anni precedenti. In considerazione di tale carico aggiuntivo, i progressi sul piano dell'assetto organizzativo, da considerare comunque significativi, non hanno sviluppato interamente i potenziali effetti.

2. LE RISORSE UMANE

Nel 2015, l'OP ha modificato notevolmente l'assetto organizzativo come da schema qui di seguito richiamato:

- 1 Ufficio Dirigenziale di livello dirigenziale generale:
- Ufficio Monocratico
- 6 Uffici dirigenziali di livello dirigenziale non generale:
- Servizio Internal Audit
 - Domanda Unica e OCM Vino
 - Ufficio Sviluppo rurale
 - Ufficio Servizi Finanziari
 - Ufficio Contenzioso Comunitario
 - Ufficio Tecnico

Restano da risolvere le problematiche organizzative, già evidenziate negli anni passati, conseguenti alla ormai consolidata tendenza alla riduzione del personale non dirigente, che ha visto nell'ultimo quinquennio riduzioni di entità superiore al 20 %.

In attuazione delle previsioni di cui alla L. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P. A.*” e conformemente a quanto rappresentato nel Piano anticorruzione 2014-2016, si è proceduto inoltre, a partire dal 1° gennaio 2015, ad attuare la rotazione tra Uffici, sia del personale dirigente che non dirigente, nonché ad attuare la ricognizione delle specifiche funzioni e responsabilità attribuite al personale non dirigente in carico presso tutti gli Uffici dell'OP.



La rotazione del personale dirigente e non, di cui è previsto il completamento entro la fine del 2017, è stata effettuata tenendo conto delle mansioni che comportano un rischio di corruzione più elevato basato su elementi oggettivi, nonché del periodo di permanenza del funzionario all'interno dell'Ufficio di appartenenza superiore a 5 anni.

3. CRITICITA' CORRELATE ALL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Gli elementi di debolezza strutturale – già evidenziati anche in sede certificazione dei conti degli anni precedenti– sono sostanzialmente confermati anche nel 2015:

- **Contabilizzazione:** l'Ufficio di contabilizzazione, cui deve essere assegnata secondo norma europea, in maniera autonoma ed ineludibile, la gestione del bilancio comunitario, la tenuta del registro debitori e del registro delle garanzie, precedentemente di livello non dirigenziale, è stato inserito nella struttura del neoistituito Ufficio Servizi Finanziari, di livello dirigenziale non generale, in cui sono confluite anche le funzioni di esecuzione dei pagamenti curando, in ogni caso, la separazione delle funzioni di esecuzione dei pagamenti e della contabilizzazione dei medesimi;
- **Sistemi informativi:** E' stato istituito un Servizio Tecnico alle dirette dipendenze del Direttore dell'organismo pagatore AGEA (determinazione del Direttore AGEA n. 13 del 20/4/2015 e conseguente determinazione dell'area pagatore n. 19 del 21/4/2015) per l'attuazione di un monitoraggio continuo, parte integrante delle normali e ricorrenti attività operative, in modo che a tutti i livelli, le operazioni quotidiane e le attività di controllo e dei suoi organi tecnici (SIN e Agecontrol) siano monitorate costantemente per assicurare una pista di controllo sufficiente dettagliata. In tal modo sono state superate le precedenti problematiche che avevano portato l'AGEA a conferire in materia un incarico ad personam.

4. LA SINTESI DELL'ATTIVITA' GESTIONALE SVOLTA

Di seguito si evidenziano, in sintesi, i principali aspetti dell'attività gestionale dell'O.P. nel corso dell'anno 2015.

Miglioramento della comunicazione dell'OP

Con determinazione n. 25 dell'11 maggio 2015, si è provveduto ad istituire l'Ufficio di livello non dirigenziale "Informazioni e relazioni con l'Utenza", strutturato sul modello di "sportello polifunzionale" ovvero un punto di accesso unico all'amministrazione in grado di fornire informazioni e/o servizi diversificati.

Con l'anno 2015 si è dato avvio all'applicazione della Riforma della PAC che ha coinvolto orizzontalmente tutti i settori, avendo, tuttavia, un maggior impatto nel settore della Domanda Unica.

In applicazione della Riforma della PAC, l'OP Agea ha provveduto ad incrementare le attività di riscontro alle richieste provenienti da tutta l'utenza, non solo tramite l'Ufficio



Informazioni e Relazioni con l'utenza, ma anche con il supporto degli Uffici distaccati presso alcune Regioni denominati "Sportelli di Servizio pubblico Agea".

Al fine di dare sostegno a tali attività, svolte anche per mezzo degli operatori dei CAA, sono state organizzate adeguate sessioni formative e sono state implementate le applicazioni informatiche mediante le quali è possibile fornire informazioni utili per la verifica dei requisiti (agricoltore attivo, obbligo del rispetto del greening, piccolo agricoltore, giovane agricoltore, capping, ecc.), consultabili anche direttamente dai titolari del fascicolo aziendale registrati a sistema.

Con particolare riferimento al settore FEASR, è stato migliorato il servizio SIAN per rendere tempestivamente disponibili alle Regioni le informazioni e gli aggiornamenti relativi ai pagamenti effettuati nei confronti di ciascun beneficiario.

Semplificazione degli adempimenti

La Riforma della Pac, operativamente entrata in vigore nel 2015, ha portato ad un radicale cambiamento della normativa comunitaria e nazionale che Agea ha prontamente recepito mediante l'adozione di Circolari di campagna, istruzioni operative e manuali utenti, indirizzati ai soggetti interessati.

Sono state, inoltre, predisposte nuove statistiche nell'ambito dei diversi settori d'aiuto - in particolare nell'ambito della Domanda Unica, della Ristrutturazione e riconversione vigneti, Investimenti - che sono state implementate nel DSS al fine di monitorare lo stato di avanzamento della presentazione delle domande. Tale servizio è stato reso disponibile agli utenti interessati quali Uffici AGEA, CAA e Regioni.

Sono stati altresì pianificati interventi di evoluzione migliorativa di alcune applicazioni SIAN nell'ambito della gestione dei procedimenti amministrativi, finalizzati in particolare al recepimento delle nuove disposizioni previste dalla Riforma ed, al contempo, al miglioramento del grado di fruibilità e comprensione da parte dell'utenza.

A tal fine sono state predisposte procedure semplificate per la predisposizione e presentazione delle domande d'aiuto che, a partire dai dati presenti nel fascicolo aziendale ed in particolare nella nuova sezione contenente il "**Piano di coltivazione aziendale**", permettono di compilare la domanda in modo "automatico" e controllato.

La Riforma, con i cambiamenti apportati, ha modificato sia i requisiti per accedere ai contributi comunitari sia le modalità di presentazione delle domande. A tal proposito, si pensi all'obbligo della presentazione telematica delle DU e al progressivo passaggio dalla presentazione di domande alfanumeriche alla presentazione di domande grafiche, da implementare a partire dal 2016 fino ad arrivare alla sola presentazione di queste ultime entro il 2018.

Inoltre, tra gli altri interventi, sono state predisposte nuove funzioni nel settore dei Programmi operativi ed in particolare per la Gestione on line per l'estrazione del campione, per l'adeguamento e l'attivazione delle stampe delle domande di pagamento, nonché per l'adeguamento delle *check-list* per il nullaosta al pagamento degli anticipi, dei versamenti parziali e dei saldi. Sono state apportate modifiche alla gestione delle spese (CR1) al fine di agevolare e facilitare la fase di controllo ed approvazione delle spese.



Nel settore **Ristrutturazione e riconversione vigneti** sono stati implementati gli applicativi con nuove funzioni di monitoraggio sullo stato dei collaudi, per l'acquisizione della documentazione, per la gestione degli incameramenti e delle comunicazioni ed attivate nuove funzioni per le Regioni per la rettifica degli errori amministrativi.

Anche nel settore **Investimenti Vino** sono stati implementati gli applicativi con nuove funzioni, in particolare per la gestione dei controlli, per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento saldo ed anticipo; sono state inoltre realizzate nuove funzioni a supporto delle attività di istruttoria ed ammissibilità al finanziamento delle domande di aiuto e di pagamento (*check-list*). È stato altresì predisposto un nuovo schema di polizza generato automaticamente dal sistema e sono state attivate le funzioni per l'estrazione del campione (controlli 2° livello – controlli ex-post).

Le funzioni *software on-line* realizzate nell'ambito di questi due ultimi settori dell'OCM sono state rese disponibili alle Regioni delegate da AGEA alla gestione di alcune fasi dei relativi procedimenti amministrativi.

Tutte queste modifiche dei procedimenti amministrativi di gestione dei contributi comunitari e delle relativi procedure informatiche a supporto di tali procedimenti hanno portato alla predisposizione ed erogazione di interventi formativi mirati nei confronti dei diversi operatori, in qualità sia di fornitori che di fruitori di servizi (operatori del sistema, tecnici controllori, funzionari AGEA, operatori dei CAA e delle Regioni, beneficiari).

Consolidamento best practices

Nell'ambito dell'Ufficio Monocratico dell'OP gli interventi migliorativi, sia di tipo organizzativo che di efficientamento del sistema, sono stati, nel corso del 2015, significativi.

In particolare, in attuazione della Determina del Direttore n. 13 del 20 aprile 2015 "interventi indifferibili sull'assetto organizzativo dell'Agenzia", il Direttore dell'Ufficio Monocratico dell'OP ha provveduto alla:

1. soppressione, nell'ambito dell'Area Ufficio Monocratico per l'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, dell'Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "Aiuti Nazionali e autorizzazione pagamento", le cui competenze sono transitate nell'Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "OCM vino e altri aiuti";
2. accorpamento del citato Ufficio "OCM vino e altri aiuti" all'Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "Domanda unica e ortofrutta", e costituzione di un nuovo Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "Domanda unica e OCM" – determinazione n. 17 del 21/4/2015;
3. istituzione, nell'ambito dell'Area Ufficio Monocratico per l'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, dell'Ufficio Tecnico, ufficio di livello dirigenziale non generale, per l'esercizio delle funzioni di cui all'Allegato 1 del Regolamento U.E. n. 907/2014 – Determinazione n. 19 del 21/4/2015;
4. istituzione, nell'ambito dell'Area Ufficio Monocratico per l'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, dell'Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "Servizi Finanziari" per la cura di tutte le attività inerenti ai pagamenti di cui alla citata linea direttrice



n. 2 della Commissione Europea, nel quale sono espletate distintamente le funzioni di esecuzione e di contabilizzazione dei pagamenti, così da garantire autonomia e separazione nell'esercizio delle stesse – Determinazione n. 18 del 21/4/2015;

5. conseguente soppressione, nell'ambito dell'Area Ufficio Monocratico per l'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, dell'Ufficio di livello dirigenziale non generale denominato "Esecuzione pagamenti e certificazione FEP", le cui competenze sono transitate nell'Ufficio di nuova costituzione "Servizi Finanziari";

6. conseguente soppressione, nell'ambito dell'Area Ufficio Monocratico per l'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, del presidio non dirigenziale denominato "Contabilizzazione pagamenti", le cui competenze sono transitate nell'Ufficio "Servizi Finanziari".

Con particolare riferimento alle attività dell'Ufficio Servizi Finanziari, si è provveduto a formalizzare un'adeguata struttura organizzativa in grado di assicurare l'autonomia delle funzioni di Esecuzione Pagamenti e Contabilizzazione, come sopra già accennato.

Inoltre, al fine di efficientare il sistema, sono stati implementati nuovi servizi e funzionalità attinenti alle separate funzioni di contabilizzazione ed esecuzione pagamenti. Al riguardo, si è proceduto a:

a. definire un nuovo modulo di gestione delle entrate mediante l'eliminazione di alcune fasi manuali, l'incremento delle funzioni di monitoraggio da parte delle UUOO e la semplificazione gestionale. Nel dettaglio, si è provveduto ad adottare la procedura orizzontale, attivando il sistema centralizzato di circolazione delle quietanze, che centralizza e razionalizza i flussi di informazione che intercorrono tra il Servizio di Contabilizzazione dell'Ufficio Servizi Finanziari e gli Uffici operativi, necessari per la corretta imputazione delle quietanze;

b. completare il processo di definizione logico-formale del nuovo piano dei conti, al fine di adeguare le funzioni di contabilizzazione relative alla nuova programmazione FEASR 2014-2020;

c. definire un nuovo modulo di gestione dei pagamenti non andati a buon fine mediante la riduzione e la progressiva eliminazione dei conti B. Nella fattispecie, si rappresenta che la somma residua pari ad € 1.264.285,82, presente sui conti B alla data del 16/10/2014, si è drasticamente ridotta ad € 27.602,22 nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Nell'ambito degli interventi migliorativi dell'assetto organizzativo e funzionale dell'OP Agea, si è provveduto dotare il neoinstituito Ufficio Tecnico del più ampio numero di risorse possibili, nell'ambito delle comunque limitate disponibilità.

In particolare, nell'ambito della ricognizione delle attività di monitoraggio e controllo già in essere, l'Ufficio Tecnico ha provveduto ad acquisire dal gestore della piattaforma DSS l'inventario dettagliato di tutti i report attualmente prodotti e resi disponibili ai vari utenti istituzionali, al fine di evidenziarne l'eventuale obsolescenza, nonché l'insieme degli utenti cui gli stessi sono resi disponibili, le modalità di invio e/o messa a disposizione.

Inoltre, ha provveduto a riformulare le procedure di controllo e monitoraggio di secondo livello.

Per quanto riguarda i controlli di II livello, l'Ufficio Tecnico ha predisposto le seguenti procedure:



- Procedura dei controlli di II livello per i PSR 2007/2013;
- Procedura dei controlli di II livello per i Programmi Operativi del settore Ortofrutticolo;
- Procedura di controllo per le visite presso i CAA;
- Procedura relativa ai controlli di II livello OCM Unica - Investimenti settore vino.

Per quanto riguarda l'attività di esecuzione dei controlli di II livello sugli organismi delegati dell'OP AGEA, l'Ufficio Tecnico ha effettuato la selezione dei relativi campioni per il 2015 nei seguenti settori:

- programmi operativi ortofrutta
- ocm vino, investimenti e ristrutturazione vigneti
- apicoltura
- programmi di sviluppo rurale
- controlli sui CAA.

Con il supporto di SIN s.p.a. e dei settori operativi di AGEA, l'Ufficio Tecnico ha definito, inoltre, una metodologia di controllo sugli elementi oggettivi che giustificano i pagamenti. Si tratta di un sistema di verifica finalizzata ad evidenziare la completezza, la correttezza e la validità procedurale degli allegati previsti nel c.d. "kit di pagamento".

Al fine di garantire la piena operatività della nuova PAC 2014-2020, l'Ufficio Monocratico dell'OP, con Determinazione n. 39 dell'8 luglio 2015, ha adottato la procedura per lo svolgimento dei controlli sulle aziende coinvolte nelle indagini della Guardia di Finanza (c.d. **Operazione "Bonifica"**).

Detta procedura è stata dettata in applicazione del Decreto 1922/2015 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - che disciplina specificamente le modalità di controllo da applicare ai casi in cui siano stati dichiarati, nelle domande di aiuto presentate nelle annualità 2006/2013, terreni di proprietà di soggetti privati o pubblici, prevedendo che gli Organismi pagatori competenti invitino i soggetti privati o gli enti pubblici proprietari ad esprimere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la propria eventuale opposizione.

L'indagine, in particolare, ha riguardato beneficiari di aiuti comunitari ricadenti nelle seguenti situazioni anomale:

- Annesso 1 - Intestatari della domanda defunti prima del 31 dicembre 2012;
- Annesso 2 - Intestatari della domanda defunti dal 1° gennaio 2013 al 15 maggio 2013;
- Annesso 3 - Intestatari della domanda defunti dal 16 maggio 2013 al 9 ottobre 2013;
- Annesso 4 - Intestatari defunti prima della presentazione della domanda di aiuto nelle campagne dalla 2006 alla 2012;
- Annesso 5 - Contratti di locazione con soggetti deceduti;
- Annesso 6 - Domande con particelle catastali riferite a terreni di proprietà di enti pubblici;



Annesso 7 – Domande presentate da soggetti sottoposti a misure di prevenzione;

Annesso 8 – Domande con particelle catastali riferite a terreni riscontrati come confiscati alla criminalità organizzata.

L'Ufficio Monocratico ha predisposto una dettagliata procedura per lo svolgimento dei controlli da parte dell'Organismo pagatore AGEA sulle posizioni in questione, separatamente per ciascun Annesso.

La procedura predisposta attribuisce agli Uffici Domanda Unica e OCM e Sviluppo Rurale la competenza ad eseguire i controlli sulle domande relative al proprio settore e all'Ufficio Tecnico la competenza dei controlli di carattere intersettoriale ed, in particolare, quelli relativi al Fascicolo aziendale, nonché tutte le attività relative alla valutazione dell'impatto sulla convenzione AGEA/CAA, con l'applicazione di eventuali sanzioni.

Altri interventi migliorativi hanno interessato la gestione degli **atti di pignoramento** notificati a questa Agenzia in qualità di terzo debitore pignorato.

In particolare, con la determinazione n. 8 del 28/01/2015, il Direttore dell'Ufficio Monocratico ha assegnato all'Ufficio del Contenzioso Comunitario il coordinamento della gestione degli atti in questione.

L'OP Agea, nel corso dell'anno 2015, ha altresì svolto azioni di **implementazione delle procedure informatiche di controllo**.

Con particolare riferimento all'attività del settore Sviluppo Rurale:

1. sono state studiate importanti migliorie nel processo istruttorio delle domande di pagamento, introducendo l'informatizzazione di alcune *check-list* di controllo richieste dai Servizi della Commissione nel corso degli audit (ragionevolezza dei costi; procedura appalti);

2. al fine di migliorare la qualità dei controlli, il tasso di revisione delle domande di pagamento è stato elevato al 100%, rendendo obbligatoria la compilazione di un'apposita *check-list* di controllo da parte dei funzionari regionali;

3. è stato diffuso anche alle Misure a investimento l'utilizzo del sistema per la gestione dei Controlli Aziendali Integrati.

4. inoltre, per conseguire la riduzione del Tasso di Errore e garantire la corretta gestione del Piano Nazionale di Azione, sono state avviate apposite iniziative in collaborazione con le Regioni e con il MIPAAF;

5. si è data attuazione a quanto previsto dall'articolo 62 del Reg. 1305/2013 in materia di Verificabilità e Controllabilità delle Misure previste nell'ambito dello Sviluppo Rurale. In particolare, l'OP ha promosso l'utilizzazione della piattaforma informatica VCM messa a disposizione dalla Rete Rurale Nazionale (RRN) per assicurare che tutte le misure dello Sviluppo Rurale che le Autorità di Gestione intendono attuare fossero verificabili e controllabili. Le procedure utilizzate hanno previsto la registrazione dell'attività di controllo svolta nel sistema informativo della RRN in modo che ogni funzionario responsabile dei controlli potesse disporre di un elenco esauriente delle verifiche che è tenuto a effettuare (*check-list* di controllo).

Le azioni sopra descritte hanno consentito di erogare contributi per le Misure dello Sviluppo Rurale pari a circa 2.200 milioni di euro.



Nel corso dell'anno 2015, inoltre, si sono rese necessarie azioni di implementazione e miglioramento delle procedure di **recupero dei crediti comunitari**.

In particolare, l'OP AGEA ha provveduto alla:

- a) collaborazione con esperto legale per problematiche dell'OP AGEA, in particolare per il settore recupero crediti (Determinazione Direttoriale n.10 del 2 marzo 2015 con cui si è dato incarico al dott. Claudio De Rose).
- b) predisposizione di una procedura di ricognizione delle situazioni debitorie esistenti attraverso la mappatura di tutte le posizioni inserite nel Registro debitori, finalizzata a costituire la base di partenza, utile anche ai Servizi Comunitari, per la valutazione dei risultati del piano di azione di cui alla successiva lettera c);
- c) predisposizione di un piano strategico biennale rappresentativo delle situazioni debitorie esistenti e degli importi recuperati (c.d. PARD).

In attuazione del PARD, si è provveduto a:

1. riclassificare i crediti nazionali;
2. definire le procedure ed avviare le verifiche cartacee sui fascicoli per assicurare che tutte le posizioni siano presenti nel registro debitori;
3. definire gli standard per la normalizzazione delle informazioni sulle irregolarità acquisite nel registro debitori, allo scopo di individuare gli indicatori per il monitoraggio delle stesse;
4. analizzare le necessità e progettare adeguate procedure informatiche per il monitoraggio delle irregolarità;
5. avviare il tavolo di lavoro con Equitalia s.p.a.;
6. effettuare la formazione sul tema "Prevenzione e l'individuazione delle frodi nell'ambito della PAC 2014 -2020";
7. effettuare l'attività relativa alla c.d. Operazione Bonifica, per quanto riguarda i controlli svolti direttamente dalla GdF.

Nel corso del 2015, per quanto riguarda il settore "**Contenzioso passivo**", si è registrata una riduzione del numero delle cause in cui AGEA è parte convenuta, che si sono attestate a 290 casi rispetto ai 330 del 2014.

Sono state effettuate n. 310 liquidazioni di pagamento su sentenze riferite a pregressi contenziosi già definiti, per un importo di circa 4,6 ml., che hanno evitato procedure esecutive foriere di ulteriori spese ed onorari.

E' stata inoltre nuovamente attestata la conformità della dichiarazione di affidabilità alla linea direttrice n. 4 della Commissione.